



COMUNICATO SINDACALE DEL COORDINAMENTO FIOM AGUSTA WESTLAND

Si è riunito ieri, 16 novembre 2010 a Cascina Costa, il Coordinamento nazionale Fiom Agusta, per fare il punto sulla situazione industriale di Agusta anche nell'approssimarsi della scadenza dell'accordo integrativo di Gruppo.

La discussione ampia e approfondita ha preso luogo partendo dall'analisi dello stato di applicazione del Contratto integrativo siglato nel 2007.

Per quanto riguarda il Premio di Risultato, gli indicatori concordati hanno prodotto fino ad ora, dei buoni risultati in termini di erogazioni. L'impianto ha retto bene nonostante la negativa congiuntura economico/finanziaria che si è verificata fin dalla fine del 2008. Rispetto agli indicatori utilizzati sottolineiamo che il misuratore dell'andamento della Qualità non ha prodotto i risultati attesi, questo nonostante gli investimenti aziendali in miglioramento della qualità, e i concreti risultati ottenuti grazie all'impegno dei lavoratori.

Per ciò che concerne quanto pattuito nel 2007 su professionalità, assistenza sanitaria integrativa e pari opportunità registriamo fino ad ora un evidente disimpegno da parte aziendale e per la bacheca elettronica, quanto proposto fino ad ora non corrisponde alle esigenze più volte rappresentate dalla RSU.

Agusta, fin dall'istituzione del tavolo di Finmeccanica, superando gli impegni presi a quel tavolo sul proseguimento delle trattative, ha disatteso gli impegni presi nell'accordo interno sia per quanto riguarda la Professionalità che l'Integrazione sanitaria, con evidenti ripercussioni negative per i lavoratori sia sull'inquadramento che sulla mancata assistenza sanitaria.

Il Coordinamento Fiom Agusta ritiene che l'apertura della fase di rinnovo del Contratto Integrativo non può prescindere dalla piena applicazione del contratto in scadenza: fondamentale per il rispetto degli accordi, indispensabile per la definizione puntuale delle richieste e l'ottenimento di miglioramento delle condizioni di lavoro nel nuovo contratto interno: formazione e crescita professionale, sviluppo occupazionale, orario di lavoro e aumento del Premio di Risultato.

Il Coordinamento nazionale Fiom a seguito della discussione e del documento approvato nei giorni scorsi dalle RSU FIM Fiom UILM degli stabilimenti di Cascina Costa, Lonate Pozzolo, Sesto Calende e Vergiate, considera urgente la ripresa della trattativa con l'azienda al fine di dare piena applicazione al contratto interno in scadenza. Ci facciamo promotori di quanto esplicitamente richiesto dalle Rsu sopraccitate a partire dall'urgenza di un Coordinamento unitario e la ripresa del confronto con Agusta. La Fiom-Cgil, conferma fin d'ora la più ampia disponibilità a partecipare alle assemblee in ogni stabilimento.

Il Coordinamento Fiom intende aggiornarsi a breve per il proseguimento dell'analisi aggiornata sui cambiamenti organizzativi e produttivi in atto in ogni stabilimento Agusta.

Le importanti scelte aziendali avvenute recentemente in termini di assetti produttivi come l'acquisizione di PZL, l'insediamento Agusta nello stabilimento a Tessera (VE), gli investimenti in processo e prodotto, e lo scenario internazionale nel quale si muove Agusta e Finmeccanica saranno oggetto del prossimo incontro di Coordinamento Fiom.

Nella delicata fase economica attuale per la Fiom è indispensabile difendere e sviluppare le prospettive e le potenzialità di tutti i siti Nazionali di Agusta.

**FIOM-CGIL NAZIONALE
IL COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM AGUSTA**

Cascina Costa, 16 novembre 2010